

Diocesi / 2 giugno

Tre nuovi preti per la Chiesa di Padova



la difesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA



domenica 2 giugno 2018
Anno 112 - N. 22 - Euro 1,40

Così l'Europa si allontana

Il trionfo sovranista rischia di relegare il nostro Paese all'opposizione e di aprire una stagione di forte conflittualità con i vertici dell'Unione

Guglielmo Frezza

Il voto è chiarissimo. E indica innanzitutto un dato: oggi l'Italia è ancor più lontana dall'Unione europea. Se uniamo al trionfo di Salvini i voti di Fratelli d'Italia e 5 stelle, ci ritroviamo con una schiacciante maggioranza che alle istituzioni europee guarda con freddezza e malcelato fastidio.

Altrove non è andata allo stesso modo. La temuta "onda sovranista" non è stata uno tsunami. Il colpo è forte (Italia, Francia, Ungheria, Polonia), ma non tale da trasformare un rumoroso drappello di oppositori nella nuova classe dirigente.

Il voto europeista rimane maggioritario, nonostante i limiti che l'Unione ha evidenziato. I consensi persi da popolari e socialdemocratici alimentano verdi e liberali, persino nella Gran Bretagna traumatizzata

dalla Brexit. E un rimescolamento degli equilibri può essere d'aiuto per trovare nuove energie e riprendere il cammino consapevole degli errori del passato.

Di questo cammino, con ogni probabilità, noi non saremo protagonisti. Se in questi anni abbiamo avuto italiani alla guida del Parlamento europeo (Tajani), della Banca centrale europea (Draghi), della diplomazia europea (Mogherini), è facile prevedere che nella prossima tornata faremo da comprimari.

Il voto popolare va sempre rispettato e capito. E oggi nessuno può dirsi esente da colpe, a partire dalla stessa Europa. Se le grandi famiglie politiche ne hanno la consapevolezza, evitino allora l'errore di metterci all'angolo. Sfidino il governo a essere comunque parte del gioco comunitario. Perché l'esclusione alimenta sempre pericolosi sentimenti autarchici. Ma senza l'Italia, è difficile anche soltanto pensare l'Europa.



Foto Ph. Buissin © European Union

Comunali

Netta vittoria per la Lega con poche eccezioni

Negli 88 Comuni della diocesi il voto di domenica non lascia spazio a equivoci.

pagine 24-25

Il dovere di dare un nome alle vittime del mare

Cristina Cattaneo, antropologa direttrice del Labanof, ha vinto il premio Galileo con il suo libro *Naufraghi senza volto. Dare un nome alle vittime*

pagina 19

Diocesi FESTA DELLA MISSIONE, I GIOVANI SEMINATORI DI CAMBIAMENTO

Domenica 9 giugno all'Opsa di Sarmeola torna la Festa della missione. Giovani protagonisti e sguardo all'ottobre missionario.

pagina 12

LETTERA DIOCESANA

La fede è questione di discernimento

Solo chi comprende la volontà di Dio nella propria vita è in grado di interpretare la strada giusta per la comunità.

nell'inserto

Diocesi RICONOSCIMENTO A CHI FA IL BENE OGNI GIORNO SENZA CERCARE LA RIBALTA

Il Premio della Bontà giunge alla 44ª edizione, e riconosce il lavoro di un gruppo di medici piemontesi attenti agli ultimi.

pagina 14

Energia,
che bella parola

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile. E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti. Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto. L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018



www.antenore.it